



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS N. 118/2011)

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno SEDICI del mese di APRILE alle ore 10:00, nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica Politica	Presente/Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	Presente
GIUNTA PAOLA	Vice Sindaco	Presente
MONTAGNA ANTONIO	Assessore	Assente
BANNO' IGNAZIO	Assessore	Presente
LA PORTA ANGELO	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Presiede il Sindaco DOTT. ANTONIO LICCIARDO

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal

fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Vista la determina n. 1435 del 31.12.2024 avente ad oggetto: "Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.lgs n. 267/2000;

Tenuto conto che:

a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento;

b) i vari responsabili dei settori hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento adottando le seguenti determinazioni:

Determinazione n. 279 in data 28.03.2025;

Determinazione n. 277 in data 28.03.2025;

Determinazione n. 280 in data 28.03.2025;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.12 in data 19/02/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto:

a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024;

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2024, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

il parere favorevole del Revisione Unico;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinari, di seguito elencati:

II.	ELENCO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
A	Residui attivi cancellati	€ 763.214,77*	Insussist. e
			Dubbia esigibilità
B	Residui passivi cancellati	€ 651.772,73*	insussistenti
C	Residui attivi reimputati	€ 0,00	Inesigib. al 31.12.2024
	Residui passivi reimputati	€ 0,00	Inesigib. al 31.12.2024
D. 1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti gestione dei residui	€ 2.144.157,40	
D. 2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.300.122,01	
E. 1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	€ 377.993,45	
E. 2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	€ 794.969,49	
F	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 472.843,56	

*(residui attivi cancellati € 763.214,77 di cui € 503.906,57 provenienti dal 2023 e precedenti; residui passivi cancellati di cui provenienti da anni precedenti 346.165,67)

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 374.592,93
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 908.388,14
FPV di spesa parte corrente	€ 374.592,93	
FPV di spesa parte capitale	€ 908.388,14	
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.282.981,07	€ 1.282.981,07

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui del bilancio di previsione 2025-2027, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 374.592,93 Di cui : € 61.261,49 -Anno 2026 € 30.630,75 -Anno 2027	
FPV di entrata di parte capitale	€ 908.388,14	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente di cui:		€ 374.592,93 Di cui : € 61.261,49 -Anno 2026 € 30.630,75 -Anno 2027
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 908.388,14
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.282.981,07	€ 1.282.981,07

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.282.981,07 di cui:
 FPV di spesa parte corrente: € 374.592,93
 FPV di spesa parte capitale € 908.388,14 così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
-------------	----------	----------	--------

FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€ 374.592,93	€ 908.388,14	€ 1.282.981,07
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV DI SPESA	€ 374.592,93	€ 908.388,14	€ 1.282.981,07

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025 gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

PARERE TECNICO

Il responsabile del Settore interessato ha espresso FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica.

F.to RAG GIUSEPPE RONDINELLA

PARERE CONTABILE

Il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile .

F.to RAG GIUSEPPE RONDINELLA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to DOTT. ANTONIO LICCIARDO

L'assessore anziano

F.to PROF.SSA PAOLA GIUNTA

Il Segretario Generale

F.toDOTT. FILIPPO ENSABELLA

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____.

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Dalla residenza comunale, li 16/04/2025

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16/04/2025 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Dalla residenza comunale, li 16/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.